



COMUNE DI RONZO-CHIENIS

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P.38060 Via Teatro 13/B
PARTITA I.V.A. N. 00342900222

info@comune.ronzo-chienis.tn.it
TEL. 0464/802915 FAX 0464/802045

Prot. M.303-1977-28.04.2022

Ronzo - Chienis, 28.04.2022

DECRETO N. 1/2022

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, quale organo incaricato a svolgere attività di controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 14 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuati ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale".

Dato atto che fra gli adempimenti del Responsabile della prevenzione della corruzione è prevista la redazione della proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che l'Amministrazione comunale deve adottare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Ritenuto che l'attività di elaborazione del piano non possa essere affidata all'esterno e che quindi si renda necessario procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale in virtù del ruolo che ricopre all'interno dell'Amministrazione.

Dato atto che con nota nr. S110/22/74350/8.4.8/2009-28 di data 31.01.2022 a firma del Presidente della Provincia Autonoma di Trento qui al prot. M-303-509 di pari data è stato conferito incarico di temporanea reggenza per il servizio di segreteria di questo Comune al dott. GALANTE Luca;

Visto l'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 che prevede l'individuazione del Responsabile per la trasparenza di norma in capo allo stesso Responsabile per la prevenzione della corruzione, attribuendone il compito di svolgere un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Vista la deliberazione n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, approvata dalla CIVIT, che esprime l'avviso che il Sindaco è titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto di far proprio tale orientamento anche per il responsabile per la trasparenza alla luce del D.Lgs 33/2013.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L - modificato dal DPRReg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal DPRReg. 11 luglio 2012 n. 8/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L - modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile per la Trasparenza ed Integrità del Comune di Ronzo-Chienis il Segretario comunale, dott. GALANTE Luca;
2. di comunicare il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione alla casella e-mail *anticorruzione@anticorruzione.it*;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di questo Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario comunale.

Il Sindaco
Carotta Gianni

